



Cultura

Apulia Film Fund, 2 milioni per finanziare 16 nuovi pellicole

di **Nicola Signorile**
 a pagina 11

Due milioni di euro per sedici titoli Apulia Film Fund investe sui pugliesi

Tra i progetti finanziati, il nuovo Winspeare e le opere prime di Palmieri e Terlizzi

di **Nicola Signorile**

I film del futuro nascono all'ombra dell'abbagliante Cattedrale di Trani. Apulia Film Commission ha scelto Palazzo Lodispoto, sede del Polo Museale cittadino, come teatro della settima edizione del Forum di Coproduzione Euromediterraneo. Da ieri e fino a domani più di 60 produttori provenienti da mezza Europa e non solo (sono presenti, tra gli altri, Fandango, Indigo, Colorado, la francese Wild Bunch, l'argentina Masa Latina, la tedesca Pandora) incontrano i referenti di 20 progetti cinematografici, tutti parzialmente finanziati, pronti a partire ma in attesa di co-finanziatori e partner per chiudere il budget. «Progetti che comunque dovranno essere ambientati almeno in parte in Puglia», precisa Maurizio Sciarra, presidente di Afc, svelando una delle novità del Forum 2016.

Il prestigioso meeting è anche occasione per l'assessore regionale alla Cultura Loredana Capone per rendere noti i risultati del Film Fund di quest'anno con dotazione raddoppiata rispetto al 2015: 3 milioni di euro il budget, 2.2 milioni stanziati (il 74%) per finanziare 16 opere, su 28 istanze pervenute, già girate o che gireranno prossimamente in Puglia, di cui 10 lungometraggi, 4 cortometraggi e 2 video musicali. Un investimento che produrrà una ricaduta di 6.7 milioni di euro sul territorio (ogni euro di contributo sviluppa tra i 3 e i 4 euro d'impatto), con 500 lavoratori impiegati e 296 giorni di riprese in Puglia.

«Sedici opere molto diverse – ha spiegato Sciarra – con autori pugliesi che hanno vinto premi con corti e documentari che ora esordiscono nel lungo-

metraggio, accanto a grandi produzioni nazionali». Tra i film che ottengono il contributo massimo previsto (250 mila euro) infatti ritroviamo *Marito & marito*, la coraggiosa opera prima girata in Valle d'Itria dal bitontino Vito Palmieri che inscena con ironia e leggerezza il primo matrimonio gay alla pugliese, storia di un matrimonio forse impossibile tra due giovani interpretati da Michele Venitucci e Alessio Vassallo.

L'Italia multietnica e un pre-sepe vivente poco tradizionale sono al centro di *Non c'è più religione* di Luca Miniero (uscita, il 15 dicembre): due mesi di riprese estive tra Monte Sant'Angelo, Manfredonia e Isole Tremiti e un cast di prestigio composto da Claudio Bisio, Alessandro Gassman e Angela Finocchiaro per una commedia molto attesa pronta a sbancare il box office stagionale.

Stesso discorso valido per *La cena di Natale* di Marco Ponti, sequel di *Io che amo solo te* (in uscita il 24 novembre) nuovamente tratto dai romanzi di Bianchini con la stessa squadra di attori in campo, da Placido a Laura Chiatti, fino a Riccardo Scamarcio.

L'attore andriese sarà fino al 5 novembre a Bari e dintorni in veste di produttore con la sua Buena Onda, per le riprese di *Dei* di un altro filmmaker bintonentino, Cosimo Terlizzi (200 mila euro), incentrata sulle vicende del 17enne di provincia Martino (Luigi Catani): il sogno di studiare arte all'università, le ristrettezze economiche della famiglia e la scelta dolorosa di privarsi di un ulivo secolare di proprietà della famiglia.

Accedono al massimo contributo anche il sindaco poeta de *La vita in comune* di Edoardo Winspeare e *Chi mi ha visto* di Alessandro Pondi, commedia (si gira in questi giorni tra

Bari e Ginosa) su un chitarrista in cerca di attenzione che decide di scomparire; nel cast Beppe Fiorello, Pierfrancesco Favino e Dino Abbrescia. Di poco inferiore il contributo per il film sull'Ilva di Taranto, *Polvere rossa* di Marco Amenta, mentre superano i 100 mila euro *Sembra mio figlio*, opera seconda della documentarista Costanza Quatriglio sul ricongiungimento di un giovane rifugiato in Italia con sua madre, e *La vita ti arriva addosso*, opera prima dell'attore barese Paolo Sassanelli, ciak tra Puglia e Germania con Favino e Giuseppe Battiston.

Due i progetti finanziati per il brindisino Mauro Russo, uno dei più ricercati autori di videoclip musicali italiani: il debutto alla regia *Cobra bianco* e *Big Boy*, video del vincitore di Amici 15, Sergio Sylvestre. Tra i progetti sostenuti, anche il corto *Il compleanno di Alice*, prima volta da regista per Maria Grazia Cucinotta, e *They Sell* del giornalista Andrea Purgatori.

Per chiudere il cerchio, nuove idee per la filiera annunciate dall'assessore Capone: «Stiamo studiando un protocollo d'intesa con Confindustria per investimenti nel cinema e un fondo di garanzia alimentato da venture capital, oltre al sostegno a tv locali per produrre format che non riuscirebbero a produrre con le proprie forze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sul set Edoardo Winspeare (*primo a destra*) durante le riprese del suo nuovo film *La vita in comune*